



2023/2129(DEC)

23.1.2024

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per i bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022, sezione III – Commissione e agenzie esecutive (2023/2129(DEC))

Relatore per parere: Petar Vitanov

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace delle risultanze della Corte dei conti ("la Corte") secondo cui i conti consolidati dell'Unione europea per il 2022 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'UE; deplora che il livello di errore per le spese di bilancio sia aumentato dal 3 % al 4,2 %; osserva che tale livello di errore deriva principalmente dalla rubrica "Coesione, resilienza e valori"; sottolinea che, in linea con la valutazione della Corte, gli errori sono sia rilevanti che pervasivi e che i relativi tassi più elevati sono correlati a norme più complicate;
2. osserva che l'esecuzione del bilancio 2022 è stata ancora in parte influenzata dall'adozione tardiva del regolamento QFP, da un elevato tasso di inflazione e da pagamenti di interessi più elevati a titolo di NGEU relativi a tassi di interesse complessivamente più elevati causati dall'impennata dell'inflazione; sottolinea inoltre che il paese è stato duramente colpito dalla guerra di aggressione illegale e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, nonché dalla necessità di fornire un sostegno umanitario e finanziario complesso;
3. osserva che il bilancio definitivo per gli stanziamenti d'impegno ammonta a 182,2 miliardi di EUR. – al di sopra del massimale del QFP di 179,8 miliardi di EUR. – osserva che ciò è stato reso possibile dal ricorso a strumenti speciali quali lo strumento di flessibilità, la riserva di adeguamento alla Brexit, il fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione e la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza per importi che superavano i massimali del quadro finanziario settennale (massimo 21,1 miliardi di euro, a prezzi del 2018, per il QFP settennale);
4. sottolinea che, nell'ambito dell'RRF, alcuni traguardi e obiettivi non erano sufficientemente chiari o non coprivano tutte le fasi principali di attuazione della misura; invita la Commissione e gli Stati membri a migliorare l'utilizzo dei finanziamenti a titolo dell'RRF e l'attuazione dei piani nazionali, come pure il controllo volto ad assicurare il miglior utilizzo possibile e il valore aggiunto di tali fondi, in particolare nel settore del trasporto e del turismo;
5. invita la Commissione a garantire un ulteriore supporto consultivo alle autorità nazionali degli Stati membri per gestire i finanziamenti simultanei relativi all'assorbimento di fondi provenienti da diversi strumenti contemporaneamente, in particolare la chiusura dei programmi restanti dei fondi SIE a titolo del QFP 2014–2020, in considerazione del fatto che l'attuazione dei fondi a gestione concorrente 2021–2027 nell'ambito del CPR è anch'essa iniziata, seppur con un certo ritardo; si rammarica che l'adozione tardiva della legislazione per i fondi a gestione condivisa del QFP 2021–2027 e l'attuazione parallela di diversi strumenti abbiano comportato una pressione sulle risorse amministrative che ha causato ritardi nell'approvazione di tutti gli accordi di partenariato con gli Stati membri e della maggior parte dei programmi; osserva, nel contempo, che la maggior parte degli Stati membri ha raggiunto la fase di attuazione dei finanziamenti di NGEU; sottolinea che, oltre a tutto ciò, devono portare avanti le misure introdotte in relazione alla guerra di

aggressione della Russia contro l'Ucraina, come CARE e FAST-CARE, il che provoca una perdita di fondi per gli Stati membri;

6. riconosce che, nel 2022, l'MCE ha raggiunto la sua fase di attuazione completa e ritiene che si tratti di un risultato positivo; si rammarica per la diminuzione, rispetto al 2021, dei finanziamenti per gli inviti a presentare proposte nell'ambito dello strumento di finanziamento del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) - Trasporti 2022 per progetti destinati a infrastrutture di trasporto europee nuove, potenziate e migliorate; prende atto del fatto che gli inviti a presentare proposte nell'ambito dell'MCE - Trasporti 2022, pubblicati nel corso del 3° trimestre del 2022, hanno aperto ulteriori possibilità di finanziamento con 6 miliardi di EUR aggiuntivi di cofinanziamento dell'UE; insiste sul fatto che una linea di bilancio MCE- Trasporti sufficientemente elevata è fondamentale per garantire l'attuazione della rete TEN-T, compreso l'allargamento nella regione orientale al fine di assicurare il collegamento con i partner orientali come l'Ucraina, il miglioramento della compatibilità ecologica dei trasporti europei, l'aumento della mobilità militare e la compensazione dei tassi di inflazione che hanno raggiunto livelli senza precedenti;
7. osserva che il 2022 è stato il secondo anno di Orizzonte Europa, il programma quadro a sostegno della ricerca e dell'innovazione nel settore dei trasporti nel quadro finanziario pluriennale 2021–2027; accoglie con favore il positivo completamento di 3 importanti inviti a presentare proposte in materia di trasporti a gennaio, aprile e settembre, per un valore rispettivamente di 122 milioni di EUR, 253 milioni di EUR e 91 milioni di EUR, che hanno portato a nuovi progetti di ricerca e innovazione nel settore dei trasporti nell'ambito del trasporto stradale, aereo e per vie navigabili, nonché in materia di infrastrutture, gestione della rete multimodale/del traffico, logistica e nuovi servizi di mobilità;
8. sottolinea che la connettività è fondamentale per la coesione, e ancor più per gli Stati membri alla periferia del mercato unico; ritiene, pertanto, fondamentale che l'UE svolga un ruolo di primo piano nel promuovere la parità di condizioni a livello globale nei settori marittimo e del trasporto aereo;
9. ribadisce che la mobilità è un diritto dei cittadini europei; sottolinea pertanto che è fondamentale che la mobilità e i trasporti siano disponibili, interconnessi, efficienti e accessibili a tutti e che tutte le politiche di trasporto dell'UE siano concepite conformemente a questo principio essenziale; sostiene che nessuno può essere lasciato indietro, che le regioni rurali e remote devono essere meglio collegate e, inoltre, che i trasporti e la mobilità devono essere accessibili alle persone a mobilità ridotta e alle persone con disabilità;
10. osserva che il 2022 è stato l'anno inaugurale dell'attuazione del nuovo quadro per la mobilità urbana, che è parte integrante del pacchetto per una mobilità efficiente e verde, per migliorare la mobilità urbana; sottolinea che la DG MOVE ha adottato misure proattive, tra cui l'istituzione di un gruppo di esperti riformato della Commissione sulla mobilità urbana, e ha preparato la raccomandazione della Commissione sui programmi nazionali di sostegno alla pianificazione della mobilità urbana sostenibile; si compiace del fatto che, nel corso del 2022, sia stata realizzata una serie di eventi di comunicazione accuratamente organizzati con la finalità esplicita di sensibilizzare in merito alle iniziative

di mobilità urbana e promuovere una loro migliore comprensione; osserva con preoccupazione, tuttavia, che questo quadro non riconosce che tutti i modi di trasporto hanno un ruolo da svolgere e che ogni cittadino ha il diritto di scegliere il modo di trasporto in base alle proprie preferenze ed esigenze;

11. approva il lavoro svolto dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA) per gestire efficacemente i suoi programmi delegati e sostenere la DG MOVE nel conseguimento dei suoi obiettivi strategici, come previsto dalla strategia per una mobilità sostenibile e intelligente;
12. accoglie con favore la volontà della Commissione di esplorare i vantaggi e le possibilità di nuovi modi di trasporto, come Hyperloop;
13. elogia l'attività legislativa della DG MOVE volta a contribuire agli obiettivi climatici dell'Unione, come le proposte relative all'iniziativa FuelEU Maritime, al regolamento AFIR o al regolamento ReFuelEU Aviation; si rammarica tuttavia che le proposte del pacchetto sui trasporti ecocompatibili, come quelle relative ai pesi e alle dimensioni o al trasporto combinato, siano in ritardo;
14. chiede l'elaborazione di una revisione del quadro normativo per: a) il trasporto ferroviario, al fine di rimuovere gli ostacoli normativi esistenti in modo che possa essere un'alternativa competitiva, con particolare attenzione alle disposizioni sulla gestione della capacità necessarie per soddisfare meglio le esigenze dei servizi di trasporto merci e per regolamentare gli standard tecnici e operativi che attualmente sono nazionali; b) il trasporto combinato, allargando il suo campo di applicazione al trasporto intermodale, e il trasporto solo su strada; osserva che tali revisioni dovrebbero mirare a ridurre le divergenze di attuazione da parte degli Stati membri, includere disposizioni sulla digitalizzazione dei flussi di informazione e rafforzare gli incentivi al trasporto intermodale;
15. segnala che occorrono progetti transfrontalieri e multinazionali e che occorre semplificare, accelerare e armonizzare la digitalizzazione e il processo normativo per i progetti infrastrutturali, segnatamente per quanto concerne le strozzature e le interconnessioni transfrontaliere;
16. sottolinea che la continuità e l'aumento degli investimenti pubblici nell'assicurare infrastrutture su larga scala, in particolare la rete TEN-T, sono fondamentali per assicurare l'interconnettività, stimolare la crescita economica e beneficiare pienamente delle opportunità offerte dal mercato unico; sottolinea l'importanza di completare la rete centrale TEN-T entro il 2030; invita la Commissione a fornire agli Stati membri linee guida chiare su come eseguire lo studio di mercato e come elaborare un piano di sviluppo dei terminali, con particolare riguardo agli aspetti transfrontalieri e lungo i corridoi della rete centrale; sottolinea l'importanza di fissare una data di attuazione entro 12 mesi dall'entrata in vigore del nuovo regolamento TEN-T;
17. sottolinea che il finanziamento della revisione della rete TEN-T deve rispecchiare adeguatamente l'estensione del collegamento al vicinato orientale e concentrarsi ulteriormente su tale aspetto; insiste, a tale riguardo, sul fatto che l'accettazione della Bulgaria e della Romania nello spazio Schengen non venga ulteriormente ritardata, al fine di garantire una connessione di trasporto senza soluzione di continuità con l'Est;

18. accoglie con favore l'accordo raggiunto il 30 dicembre 2023 dagli Stati membri dell'UE sulla soppressione dei controlli alle frontiere interne aeree e marittime con la Romania e la Bulgaria; esorta la Commissione ad analizzare tutte le opzioni possibili per difendere il diritto dei cittadini rumeni e bulgari alla libera circolazione, garantendo la continuità del trasporto su strada e della mobilità tra la Romania e la Bulgaria e il resto dell'Unione, onde assicurare che il mercato unico funzioni per tutti; sottolinea che l'adesione della Romania e della Bulgaria allo spazio Schengen è essenziale, dato che uno spazio Schengen allargato senza controlli alle frontiere interne rafforzerà l'UE; sottolinea che il prolungamento dell'adesione della Romania e della Bulgaria allo spazio Schengen per il trasporto su strada può suscitare sentimenti antieuropei in tali paesi e determinare, a sua volta, un calo della fiducia nel progetto dell'UE e nelle sue istituzioni; sottolinea che la situazione attuale è contraria a uno dei principi europei fondamentali della libera circolazione; esorta, a tale riguardo, la Commissione ad analizzare tutte le possibili procedure per difendere il diritto alla libera circolazione dei cittadini rumeni e bulgari;
19. osserva che tutti i cittadini rumeni e bulgari sono discriminati in quanto devono affrontare ritardi, oneri burocratici eccessivi e costi aggiuntivi quando viaggiano per turismo, lavoro, studio o affari all'estero, rispetto ai loro omologhi dei paesi Schengen; sottolinea che i controlli di identità aumentano i costi commerciali per le merci dallo 0,4 % allo 0,9 % circa del valore degli scambi a ogni frontiera Schengen, mentre costi ancora più elevati si applicano agli scambi di servizi; sottolinea che i costi commerciali per l'intero spazio Schengen ammontano a 6,5–13 miliardi di EUR all'anno;
20. accoglie favorevolmente la relazione speciale della Corte dei conti n. 13/2022 dal titolo "Libera circolazione nell'UE durante la pandemia di COVID-19 – La vigilanza sui controlli alle frontiere interne è stata limitata e le azioni intraprese dagli Stati membri non sono state coordinate tra loro"¹; esorta sia la Commissione che gli Stati membri ad attuare con diligenza le raccomandazioni ivi indicate, fra cui quelle di vigilare più attentamente sui controlli alle frontiere, introdurre procedure semplificate per la raccolta dei dati sulle restrizioni agli spostamenti e fornire orientamenti più semplici da applicare in merito all'esecuzione dei controlli; ricorda inoltre il ruolo dell'ECDC nel rendere più rigorosi i controlli riguardo all'attuazione dei suoi orientamenti;
21. apprezza l'adozione da parte della Commissione di una proposta modificata, in linea con i "corridoi di solidarietà", relativa al regolamento TEN-T riveduto nel giugno 2022, che mira a rafforzare i collegamenti con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova, estendendo quattro corridoi di trasporto europei a tali paesi vicini; accoglie con favore il fatto che l'11 novembre 2022 la Commissione, la Cechia, la Polonia, la Romania, la Slovacchia, la Repubblica di Moldova, l'Ucraina, la Banca europea per gli investimenti, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e il Gruppo della Banca mondiale abbiano pubblicato una dichiarazione comune che annuncia la messa in comune di 1 miliardo di EUR per i corridoi di solidarietà, al fine di rafforzare la capacità di tali corridoi di trasporto; si congratula per gli inviti dedicati nell'ambito dell'MCE - Trasporti 2022, lanciati per sostenere i progetti volti a migliorare le infrastrutture di trasporto lungo i corridoi di solidarietà e ai valichi di frontiera tra l'UE e l'Ucraina e la Moldova, sottolineando che l'aiuto e il sostegno costanti all'Ucraina sono di estrema importanza;

¹https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR22_13/SR_free-movement-phase-I_IT.pdf

accoglie con favore, a questo proposito, anche la firma dei tre accordi di sovvenzione nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti, per un valore di quasi 45 milioni di euro, volti a migliorare i collegamenti di trasporto tra la Moldova e la Romania lungo la rete TEN-T, in quanto i progetti ammodernano le infrastrutture di trasporto ai valichi di frontiera stradali di Ungheni, Albița Leușeni e Reni-Giurgiulești-Galați; osserva che questi investimenti rafforzeranno i corridoi di solidarietà UE-Ucraina - le rotte utilizzate dopo il blocco dei porti ucraini sul Mar Nero da parte della Russia per trasportare le esportazioni e le importazioni dell'Ucraina e della Moldova;

22. accoglie con favore il contributo significativo della DG MOVE ai successivi pacchetti delle sanzioni contro la Russia e la Bielorussia; ricorda che, nell'ambito dell'aviazione, tali pacchetti hanno riguardato sia i voli con velivoli di proprietà della Russia o da essa operati o controllati nello spazio aereo dell'UE sia l'esportazione di beni del settore aeronautico verso la Russia o il sostegno all'utilizzo di tali beni da parte della Russia, al fine di compromettere la connettività internazionale della Russia e ostacolare l'industria dell'aviazione russa;
23. elogia l'iniziativa del fondo volontario di solidarietà per la gestione del traffico aereo europeo a favore di Ucraina e Moldova, sotto la responsabilità di Eurocontrol, volto a sostenere i costi per il personale/la formazione ed eventuali altre spese allo scopo di assicurare la prontezza operativa quando il traffico aereo riprenderà; accoglie, inoltre, con favore un altro meccanismo di solidarietà di Eurocontrol per aiutare gli Stati in prima linea che devono far fronte alle conseguenze di una netta riduzione del traffico aereo; osserva che gli Stati membri di Eurocontrol hanno deciso di istituire due fondi specifici: uno, sotto forma di una donazione di 46,4 milioni a favore di Ucraina e Moldova, e l'altro, sotto forma di un prestito di 46,1 milioni a favore di Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia;
24. elogia le proposte legislative della Commissione nel settore dei trasporti al fine di aiutare l'Ucraina durante la guerra di aggressione russa illegale e ingiustificata, quale la proposta di regolamento relativa alle patenti di guida ucraine, comprese le patenti per i conducenti professionisti;
25. accoglie con favore il fatto che Ucraina, Moldova e Georgia abbiano ottenuto lo status di osservatori in seno al comitato direttivo regionale della Comunità dei trasporti a novembre 2022;
26. apprezza il Piano d'azione sulla mobilità militare 2.0 presentato dalla Commissione, che si basa sul successo del primo piano d'azione del 2018; sottolinea il fatto che il piano d'azione del 2022 amplia la portata della mobilità militare affrontando le minacce e le sfide che emergono nel nuovo panorama della sicurezza;
27. precisa che gli Stati membri dell'UE utilizzano in larga misura le stesse infrastrutture di trasporto sia per i movimenti e i trasporti civili, sia per quelli militari; sottolinea che l'elemento centrale della mobilità militare è la necessità di ammodernare le infrastrutture di trasporto a duplice uso lungo la rete della mobilità militare - anche per quanto riguarda le rotte di trasporto multimodali collegate da poli logistici - per consentire la gestione di trasporti militari potenzialmente ingenti e pesanti con un breve preavviso; osserva pertanto che il potenziamento delle infrastrutture di trasporto a duplice uso lungo la TEN-T comporta lo sviluppo di corridoi multimodali di trasporto e nodi di trasporto; ritiene

che, di conseguenza, lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto a duplice uso tramite il cofinanziamento da parte dello strumento finanziario MCE rappresenti ancora un pilastro essenziale del presente piano d'azione; segnala che, conformemente alla bussola strategica, l'UE continuerà a rafforzare le infrastrutture di trasporto a duplice uso lungo la rete transeuropea dei trasporti al fine di promuovere il movimento rapido e fluido di personale, materiali e attrezzature militari per il dispiegamento operativo e le esercitazioni, operando in stretta collaborazione con la NATO e altri partner;

28. apprezza il fatto che la Commissione abbia accelerato la valutazione dell'invito a presentare proposte per la mobilità militare nell'ambito dell'MCE 2021 e abbia anticipato di svariati mesi le opportunità di finanziamento per la mobilità militare del 2022; osserva che ciò ha determinato l'assegnazione più rapida di quasi 1 miliardo di EUR di fondi dell'MCE alle principali componenti infrastrutturali a duplice uso, che ha contemplato tutti i modi di trasporto e ha contribuito alla realizzazione delle infrastrutture a duplice uso, ad esempio migliorando i parametri tecnici dei ponti e delle gallerie ferroviari, potenziando l'infrastruttura aeroportuale per il traffico civile-militare e adeguando le specifiche tecniche delle infrastrutture portuali; si compiace dell'impegno della Commissione a riassegnare i finanziamenti previsti per lo strumento a breve termine per la difesa; prende atto dei finanziamenti a titolo del Fondo europeo per la difesa e della proposta di potenziare le infrastrutture strategiche di trasporto dell'Unione in modo da renderle adatte alla mobilità militare; invita inoltre la Commissione a garantire un chiaro impegno nonché a individuare e presentare soluzioni per aumentare in misura sufficiente la linea di bilancio per la mobilità militare al di là dello strumento di flessibilità, in modo da rafforzare la sicurezza europea e includere le infrastrutture di mobilità militare nella TEN-T; precisa che l'individuazione delle lacune e delle strozzature nelle infrastrutture fisiche di trasporto degli Stati membri, che potrebbero ostacolare lo spiegamento su larga scala e con breve preavviso di forze militari, sarà oggetto di valutazione nel 2023;
29. accoglie con favore le azioni intraprese dalla Commissione nel dicembre 2022 per accelerare il finanziamento di 35 progetti di mobilità militare lungo la rete TEN-T; osserva che la valutazione accelerata dell'invito a presentare proposte per la mobilità militare nell'ambito dell'MCE 2021 ha dato luogo all'assegnazione più rapida di quasi 1 miliardo di EUR di fondi a titolo dell'MCE alle principali componenti infrastrutturali a duplice uso;
30. ricorda la relazione speciale n. 27/2021 della Corte dal titolo "Sostegno dell'UE al turismo: c'è bisogno di un rinnovato orientamento strategico e di un migliore approccio in materia di finanziamenti"; ricorda la raccomandazione della Corte secondo cui la Commissione dovrebbe definire una nuova strategia consolidata per l'ecosistema del turismo dell'UE in cooperazione con gli Stati membri, al fine di sviluppare un'efficace agenda per il turismo per il 2030, nonché adottare procedure di selezione degli investimenti nel settore del turismo finanziati a titolo del FESR per sostenere questo nuovo orientamento strategico; sottolinea la responsabilità della Commissione di sostenere gli Stati membri nella promozione di investimenti correlati al turismo, conformemente all'agenda strategica;
31. chiede esempi di investimenti importanti destinati espressamente al settore turistico in relazione alla diversificazione dell'offerta turistica, all'estensione della stagione turistica

e allo sviluppo di prodotti turistici ad alto valore aggiunto o destinati a gruppi specifici, a servizi innovativi e alla digitalizzazione;

32. ribadisce la richiesta del Parlamento di creare una nuova linea di bilancio per il turismo, onde sostenere tale settore duramente colpito dalla crisi della COVID-19 e che ora risente della crisi energetica e dell'inflazione, oltre a dover affrontare sfide significative connesse all'impatto delle transizioni verde e digitale nel settore dei trasporti e del turismo; invita la Commissione a elaborare una nuova strategia per il settore del turismo e una tabella di marcia per un turismo intelligente e sostenibile, sostenuta da risorse di bilancio, tenendo conto anche del fatto che il settore del turismo è costituito, per la maggior parte, da PMI;
33. propone di concedere il discarico alla Commissione e alle agenzie esecutive per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio finanziario 2022 nei settori dei trasporti e del turismo.

**ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

Il relatore per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	23.1.2024
Esito della votazione finale	+: 30 -: 3 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Magdalena Adamowicz, Andris Ameriks, Izaskun Bilbao Barandica, Ciarán Cuffe, Karima Delli, Carlo Fidanza, Mario Furore, Isabel García Muñoz, Elsi Katainen, Kateřina Konečná, Bogusław Liberadzki, Peter Lundgren, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Tilly Metz, Cláudia Monteiro de Aguiar, Caroline Nagtegaal, Philippe Olivier, Rovana Plumb, Tomasz Piotr Poręba, Bergur Løkke Rasmussen, Dominique Riquet, Thomas Rudner, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Lucia Vuolo
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Markus Ferber, Vlad Gheorghe, Roman Haider, Pär Holmgren, Ljudmila Novak, Dorien Rookmaker
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Viola von Cramon-Taubadel

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

30	+
ECR	Carlo Fidanza, Tomasz Piotr Poręba, Dorien Rookmaker
PPE	Magdalena Adamowicz, Markus Ferber, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Cláudia Monteiro de Aguiar, Ljudmila Novak, Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Lucia Vuolo
Renew	Izaskun Bilbao Barandica, Vlad Gheorghe, Elsi Katainen, Caroline Nagtegaal, Bergur Løkke Rasmussen, Dominique Riquet
S&D	Andris Ameriks, Isabel García Muñoz, Bogusław Liberadzki, Rovana Plumb, Thomas Rudner, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov
Verts/ALE	Ciarán Cuffe, Karima Delli, Pär Holmgren, Tilly Metz, Viola von Cramon-Taubadel

3	-
ECR	Peter Lundgren
ID	Philippe Olivier
The Left	Kateřina Konečná

2	0
ID	Roman Haider
NI	Mario Furore

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti